

Evoluzione legislativa

- il personale trasferito all'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo mantiene l'inquadramento previdenziale di provenienza (art. 19, comma 3);

- le organizzazioni della società civile e gli altri soggetti legittimati a svolgere attività di cooperazione, sono chiamati ad assumere tutti gli obblighi discendenti dal contratto, ivi inclusi quelli fiscali, previdenziali ed assicurativi.

In particolare, i contributi previdenziali dovranno essere versati ai fondi stabiliti dalle leggi vigenti, in ossequio al principio dell'unicità della posizione assicurativa (art. 28).

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 83473 dell' 1 agosto 2014, che stabilisce i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente:

- criteri per la concessione della cassa integrazione guadagni in deroga (art. 2);

- criteri per la concessione della mobilità in deroga (art. 3);

- individuazione dei lavoratori destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga (art. 4);

- compiti di monitoraggio dell'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga a cura dell'INPS (art. 5).

- Legge 29 Luglio 2014, n. 106 "Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" che prevede, tra l'altro:

- l'estensione dell'efficacia, al personale delle fondazioni lirico sinfoniche, dell'art. 2, comma 11, lettera a) della legge n. 135/2012. Pertanto, il personale in eccedenza ed avente i requisiti anagrafici e di anzianità contributiva previsti dalla disciplina previgente l'art. 4 della legge n. 214/2011, che maturi il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico entro il 31 dicembre 2016, può essere collocato a riposo.

Evoluzione legislativa

Inps Rendiconto generale 2014

- Decreto 28 luglio 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito, ai sensi dell' articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92" che prevede:
 - l'adeguamento del già istituito Fondo alla normativa dell'art. 3 della legge n. 92/2012 (Art. 1, c. 1).
- Decreto del Ministero della Giustizia 24 luglio 2014, n. 148 "Regolamento recante sgravi fiscali e contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti" che, tra le altre disposizioni, regola i criteri per la concessione degli sgravi contributivi (art. 8).
- Decreto del Ministero della Difesa 10 luglio 2014 Provvidenze in favore dei grandi invalidi per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 288.
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 83312 del 7 luglio 2014 che stabilisce:
 - i criteri per l'individuazione dei datori di lavoro beneficiari della riduzione contributiva, di cui all'articolo 6, comma 4, della legge n. 608/96, riconosciuta in favore delle imprese che stipulino o abbiano in corso contratti di solidarietà e la misura dello sgravio contributivo pari al 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro, quale dovuta per i lavoratori interessati ad una riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20% (artt. 1 e 2);
 - che l'INPS sia tenuto a controllare i flussi di spesa relativi all'avvenuto riconoscimento dello sgravio contributivo, ed altresì a darne riscontro al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto del limite di spesa (art. 3).
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 27 giugno 2014 n. 82762, recante "Definizione dei criteri e della procedura per la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria in favore dei dipendenti dei partiti e movimenti politici e loro articolazioni e sezioni territoriali":

Evoluzione legislativa

oltre a definire i criteri e le procedure di concessione del trattamento sopraindicato prevede che l'INPS, al fine di consentire alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro (PAPL) la predisposizione dei decreti, quantifichi annualmente le risorse finanziarie disponibili, tenuto conto dello stanziamento annuale, della contribuzione dovuta dai partiti e dai movimenti politici (art. 4, comma 4).

- Legge 26 giugno 2014, n. 93 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, recante "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" che prevede, peraltro:

- che alle aziende agricole che si trovino nei territori dei comuni interessati dal sisma del maggio 2012 - si applichi l'esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento (art. 1, comma 5-bis);
- che al finanziamento delle autorizzazioni di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese e dei lavoratori sospesi a seguito degli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 concorrano le risorse già stanziate dalla normativa vigente (art. 1-bis).

- Legge 23 giugno 2014, n. 89, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria" che, tra le varie disposizioni, ha peraltro previsto:

- la riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati, per l'anno 2014, con annessi meccanismi di compensazione per i sostituti di imposta e per gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria (Titolo I, Capo I, art. 1);
- l'incremento di sei punti percentuali - a decorrere dal 1° luglio 2014 - dell'aliquota di tassazione dei redditi di natura finanziaria, attualmente al 20 per cento (Titolo I, Capo II, art. 3);

Inps Rendiconto generale 2014

Evoluzione legislativa

Inps Rendiconto generale 2014

- l'applicazione di un'unica imposta sostitutiva dovuta con riferimento alla rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale di Banca d'Italia (Titolo I, Capo II, art. 4, c. 12);
- integrazioni ed aggiornamenti del "decreto trasparenza" stabilendo, peraltro, che le PA pubblichino i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, rendendo accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (Titolo II, Capo I, art. 8, c. 1);
- la riduzione, a carico delle PA, della spesa per acquisti di beni e servizi, in ogni settore, per un ammontare pari a 700 milioni di euro (Titolo II, Capo I, art. 8, c. 4);
- la facoltà di rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi con autorizzazione a ridurre il prezzo del 5 per cento (Titolo II, Capo I, art. 8, c. 8);
- l'esclusività dell'utilizzo dei servizi telematici per la riscossione messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per determinate tipologie di transazioni (Titolo II, Capo I, art. 11, c. 2);
- che i canoni di locazione passiva degli immobili utilizzati per fini istituzionali dalle PA siano ridotti del 15% a decorrere dal 1° luglio 2014 (Titolo II, Capo V, art. 24, c. 4);
- la regolamentazione del monitoraggio dei debiti delle PA attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica (Titolo III, Capo I, art. 27);
- l'applicazione di strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati (Titolo III, Capo I, art. 37);
- che le pubbliche amministrazioni alleghino - alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio - un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (Titolo III, Capo III, art. 41);
- che i trasferimenti dal bilancio dello Stato siano ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme, derivanti da tale riduzione, dovranno poi essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno (Titolo IV, art. 50, c. 3).

Evoluzione legislativa

- Decreto 20 giugno 2014, n. 82761 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo, ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92" che stabilisce:
 - la costituzione del Fondo chiamato a proseguire la gestione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo, già istituito presso l'INPS (Art. 1, c. 1).
- Legge 28 marzo 2014, n. 50 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi" che prevede tra l'altro:
 - modifica alla legge di stabilità per il 2014 stabilendo che la riduzione dei consumi delle amministrazioni pubbliche debba apportare risparmi di spesa non già in misura non inferiore a 600 milioni di euro per l'anno 2015 e a 1.310 milioni di euro negli anni 2016 e 2017, bensì in misura non inferiore a 488,4 milioni di euro per l'anno 2014, a 1.372,8 milioni di euro per l'anno 2015, a 1.874,7 milioni di euro per gli anni 2016 e 2017 e a 1.186,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 (art. 2 comma 1, lettera b));
 - la sospensione fino al 31 ottobre 2014 dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei premi dovuti per l'assicurazione generale obbligatoria, nei confronti delle persone fisiche, e dei soggetti diverse dalle persone fisiche che abbiano avuto, alla data del 17 e 19 gennaio 2014, la residenza o la sede operativa nei comuni di Bastiglia, Bomporto, San Prospero, Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, coinvolti dagli eventi alluvionali del 17 gennaio 2014 e già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché nei confronti dei soggetti che, alla data del 30 gennaio 2014, avessero residenza o sede operativa in uno dei comuni della Regione Veneto colpiti, nel periodo ricompreso tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014, da eventuali eventi atmosferici, anche di carattere alluvionale, a condizione che venga dichiarato lo stato di emergenza nei rispettivi territori entro 15 giorni dall'entrata in vigore della legge (art. 3, comma 2, lettera a)).

Inps Rendiconto generale 2014

Evoluzione legislativa

Inps Rendiconto generale 2014

- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture delibera 5 marzo 2014 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2014" che indica:
 - i soggetti tenuti alla contribuzione volta a finanziare la copertura, per l'anno 2014, dei costi di funzionamento dell'Autorità: stazioni appaltanti, operatori economici coinvolti nelle procedure di scelta del contraente e gli organismi di attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione (art. 1);
 - l'entità della contribuzione dovuta da stazioni appaltanti ed operatori economici, riportata in apposito schema (art. 2);
 - le modalità di versamento della contribuzione e di riscossione coattiva nel caso di mancato versamento (artt. 3 e 4).
- Legge 27 febbraio 2014, n. 15, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che, peraltro, proroga al 31 dicembre 2014 le seguenti misure:
 - contenimento delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo e organi collegiali (art. 1, comma 10);
 - l'estensione dell'ambito applicativo del lavoro accessorio con riferimento ai percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito con conseguenza, per l'Istituto di detrarre dai contributi figurativi quelli realmente versati per prestazione lavorativa (art. 8, comma 2 ter);
 - adozione da parte del MEF di uno o più decreti volti a definire:
 - a) la struttura del Piano dei conti integrato delle P.A. e le relative voci,
 - b) la revisione delle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità degli enti pubblici (D.P.R. n. 97/2003),
 - c) i principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione (art. 9, comma 7).
- Legge 21 febbraio 2014, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore" che, peraltro

Evoluzione legislativa

stabilisce:

- che siano esenti dal pagamento delle imposte comunali sugli immobili quelli utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, tra cui figurano gli enti pubblici e privati diversi dalle società ed i trust che non abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, fatta comunque eccezione per gli immobili posseduti da partiti politici, destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive (art. 11 bis);

- che le disposizioni in materia di trattamento straordinario di integrazione salariale e i relativi obblighi contributivi siano estese ai partiti e movimenti politici iscritti nel registro nazionale (art. 16).

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 18 febbraio 2014, "Determinazione per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 delle prestazioni ASpI e mini ASpI da liquidarsi in funzione dell'effettiva aliquota di contribuzione in attuazione dell'articolo 2, comma 27, della legge 28 giugno 2012, n. 92":

- da attuazione alle previste disposizioni normative, determinando - per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 - le prestazioni ASpI e mini ASpI da liquidare ai soci lavoratori delle cooperative di lavoro (art. 1).

- Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del lavoro e politiche sociali "Modalità di attuazione dei commi 194 e 196 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Estensione platea salvaguardati. Quinto contingente.

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali decreto 14 febbraio 2014, n. 79413 "Concessione del prolungamento degli interventi di sostegno del reddito".

E' concesso il prolungamento dell'intervento di tutela del reddito, con esclusione della contribuzione figurativa, in favore dei lavoratori già destinatari del decreto n. 76353 del 16 ottobre 2013.

L'INPS è autorizzato, nel limite di spesa di euro 11.879.108,00, ad erogare il prolungamento di tale intervento il cui onere è posto a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione del Ministero del Lavoro.

Inps Rendiconto generale 2014

Evoluzione legislativa

Inps Rendiconto generale 2014

- Decreto 7 febbraio 2014, n. 79141 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà residuale ai sensi dell'articolo 3, comma 19, legge 28 giugno 2012, n. 92" che:
 - istituisce il Fondo di solidarietà residuale allo scopo di assicurare tutela, in costanza di rapporto di lavoro, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, ai lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia d'integrazione salariale, ovvero che siano esclusi dal campo di applicazione del fondo di settore (Art. 1);
 - ne regola l'amministrazione, i compiti, le prestazioni, i finanziamenti e gli obblighi di bilancio (Artt. da 2 a 6).
- Decreto 5 febbraio 2014 del Ministero dell'economia e delle finanze "Costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare cui conferire o trasferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali e diritti reali immobiliari, nonché conferire o trasferire anche l'intero patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto nazionale della previdenza sociale" che, peraltro, sancisce:
 - l'avvio della procedura di costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, attraverso l'avvalimento della INVIMIT S.G.R. S.p.A, cui conferire anche l'intero patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Articolo unico, c. 1).
- Decreto 3 febbraio 2014 del Ministero dell'economia e delle finanze "Estensione ai cittadini comunitari e stranieri, residenti, dei benefici della Carta Acquisti ai sensi dell'articolo 1, comma 216, della legge 27 dicembre 2013, n. 147" che delinea:
 - la platea dei beneficiari coerentemente con la normativa in vigore che ne prevede l'estensione, e la gestione del Fondo erogante (art. 1);
 - la decorrenza dell'estensione a partire dal bimestre gennaio-febbraio 2014.

Evoluzione legislativa

- Legge 29 gennaio 2014, n. 5, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133, recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" che, peraltro, statuisce:

- l'autorizzazione, per la Banca d'Italia, ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, fino all'importo di 7.500.000.000 (art. 4, comma 2);
- ai partecipanti possono essere distribuiti esclusivamente dividendi annuali, a valere sugli utili netti, per un importo non superiore al 6 per cento del capitale (art. 4, comma 3);
- ciascun partecipante non potrà possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 3 per cento (art. 4 comma 5).

- Decreto 24 gennaio 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Gruppo Poste Italiane" che regola:

- l'adeguamento della disciplina del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A alle previsioni di cui all'articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92 e, contestualmente, ne estende l'ambito di applicazione ad altre società del Gruppo Poste Italiane.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 gennaio 2014, "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario" che statuisce:

- la facoltà, per i soggetti titolari di crediti certificati nei confronti della PA, di pagamento, a compensazione, dei debiti da accertamento tributario mediante l'utilizzo dei crediti certificati.

Detta compensazione potrà avvenire solo attraverso il modello F24 telematico (art. 2, comma 1);

- che le PA diverse dallo Stato dovranno versare l'importo del credito utilizzato in compensazione nella contabilità speciale MEF 17782 entro 60 giorni dalla data prevista per il pagamento del credito (art. 7, comma 1);

Evoluzione legislativa

- le modalità di recupero di importi eventualmente non versati nella contabilità del MEF come previsto dall'art.7 (art. 8).

- Decreto 17 gennaio 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza" con cui si provvede:

- all'adeguamento del regolamento istitutivo del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici, alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n.92.

- Legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che, tra le varie disposizioni, ha peraltro previsto:

- che gli incrementi per il 2014, 2015 e 2016 dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle gestioni previdenziali, pari complessivamente a 733,89 milioni di euro, sono determinati:

- a) nella misura di 539,55 milioni di euro, in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'Enpals;
- b) nella misura di 133,32 milioni di euro, in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (ad integrazione) e delle gestioni degli artigiani ed esercenti attività commerciali;
- c) nella misura di 61,02 milioni di euro, in favore della gestione ex INPDAP (art. 1, comma 2);

- che tra gli importi complessivamente dovuti dallo Stato per gli anni 2014, 2015 e 2016 alle gestioni:

- a) 649,90 milioni di euro sono dovuti ad integrazione annuale degli oneri di pensione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni ante 1° gennaio 1989;
- b) 71,45 milioni sono dovuti per il soppresso ENPALS;
- c) 3,08 milioni sono dovuti per la gestione previdenziale speciale minatori;

Evoluzione legislativa

- d) 2.321,88 milioni sono dovuti per la gestione ex-INPDAP (art. 1, comma 3);
- che le anticipazioni di bilancio concesse all'Inpdap negli esercizi pregressi al 2012 devono intendersi effettuate a titolo definitivo, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate dall'Istituto stesso (art. 1, comma 5);
 - la concessione di un incentivo, mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili, per le aziende che hanno attuato la stabilizzazione dei collaboratori a progetto nei servizi di call center (art. 1, comma 22).
 - la rimodulazione della misura delle detrazioni Irpef spettanti per i redditi derivanti da lavoro dipendente ed altre categorie assimilate (art. 1, comma 127);
 - l'integrale restituzione al datore di lavoro del contributo addizionale dell'1,4% della retribuzione, applicato ai rapporti di lavoro non a tempo indeterminato, nel caso in cui vengano trasformati in rapporti a tempo indeterminato (art. 1, comma 135);
 - la soppressione della riduzione, dal 4 al 2,6 per cento, della misura dell'aliquota contributiva a carico dei soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro (art. 1, comma 136);
 - interventi per il finanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, contratti di solidarietà e cassa integrazione guadagni straordinaria (art. 1, comma 183);
 - modifiche alla "riforma Fornero" in tema di Fondi di solidarietà con riferimento alle specifiche procedure di costituzione ed alle finalità degli stessi (art. 1, comma 185);
 - che l'ammontare del trattamento di integrazione salariale, per i contratti di solidarietà, aumenti dal 60 al 70 per cento della retribuzione persa corrispondente alle ore non lavorate (art. 1, comma 186);
 - la proroga al 31 dicembre 2016 della sospensione dei termini di pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali, in favore di enti non commerciali operanti, in specifici territori, nel settore della sanità privata (art. 1, comma 188);
 - l'estensione delle competenze della Commissione parlamentare di controllo sugli enti previdenziali (art. 1, comma 189);
 - l'incremento di 6.000 unità del contingente di una specifica categoria di lavoratori esodati, autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione entro il 4 dicembre 2011, per i quali trovano applicazione le disposizioni previgenti al decreto-legge n. 201/2011 in relazione ai

Evoluzione legislativa

Inps Rendiconto generale 2014

requisiti per la pensione di vecchiaia e la pensione di anzianità (art. 1, comma 191);

- l'ampliamento della platea dei soggetti salvaguardati dall'applicazione della disciplina pensionistica di cui all'articolo 24 del decreto-legge n. 201 del 2011 (riforma Fornero) (art. 1, commi da 194 a 198);

- la proroga, a tutto il 2014, del blocco dell'aumento del trattamento economico accessorio dei pubblici dipendenti (art. 1, comma 456); i risparmi derivanti da tale misura di contenimento della spesa si computano ai fini della riduzione prevista al comma 108 della legge di stabilità per l'anno 2013 (art. 1, comma 477);

- la misura, differenziata in fasce, della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici (art. 1, comma 483);

- la modifica della disciplina sui termini temporali della rateizzazione dell'erogazione dei trattamenti di fine servizio (TFS) o di fine rapporto (TFR), comunque denominati, dei dipendenti pubblici (art. 1, commi 484 e 485);

- un contributo di solidarietà, per il triennio 2014-2016, sui trattamenti pensionistici obbligatori eccedenti determinati limiti in relazione al trattamento minimo Inps (art. 1, commi 486 e 487);

- la riapertura dei termini temporali per l'applicazione dell'istituto dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale (art. 1, comma 490);

- l'innalzamento dell'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla gestione separata Inps (art. 1 comma 491);

- che le giornate di permesso retribuito per assistenza a portatori di handicap grave vengano computate, senza penalizzazioni, ai fini del calcolo dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione anticipata (art. 1, comma 493);

- un assegno vitalizio a favore del coniuge e dei figli dell'invalido, portatore di una invalidità permanente non inferiore al 50%, derivante da atto terroristico (art. 1, comma 494).

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, "Adeguamento delle modalità di calcolo dei diritti di usufrutto a vita e delle rendite o pensioni in materia di imposta di registro e di imposta sulle successioni e donazioni".

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 24

Evoluzione legislativa

dicembre 2013 "Regolazione di eventuali ulteriori modalità operative e di dettaglio utili all'attuazione della sperimentazione della nuova carta acquisti".

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2013, "Determinazione, per l'anno 2014, delle retribuzioni convenzionali di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 31 luglio 1987, n. 317, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 398" che stabilisce:

le retribuzioni convenzionali da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori italiani operanti all'estero, nonché per il calcolo delle imposte sul reddito da lavoro dipendente per l'anno 2014.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 dicembre 2013 "Modifica del saggio di interesse legale, con decorrenza dal 1° gennaio 2014" che stabilisce:

- la misura del saggio degli interessi legali è fissata all'1 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005":

- reca le regole tecniche che le pubbliche Amministrazioni sono tenute ad osservare per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la copia,

Evoluzione legislativa

la duplicazione, la riproduzione e la validazione temporale dei documenti informatici, nonché le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica di qualsiasi tipo di firma elettronica avanzata.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 novembre 2013 "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2013 e valore definitivo per l'anno 2012" che regola:

- la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2013 è determinata in misura pari a +1,2 dal 1° gennaio 2014, salvo conguaglio (art. 2).

- Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che peraltro prevede:

- il divieto di effettuare una spesa superiore al 50 per cento di quella sostenuta nell'anno 2013 con riferimento all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 1, comma 2);

- la definizione di limiti all'utilizzo di consulenze da parte delle P.A. (art. 1, commi da 5 a 8);

- disposizioni in tema di accesso nelle pubbliche amministrazioni, di assorbimento delle eccedenze e potenziamento della revisione della spesa anche in materia di personale (art. 2);

- la modifica dell'articolo 6 del decreto-legge n. 216 del 2011, riguardante profili pensionistici per la donazione di sangue e di emocomponenti e per i congedi di maternità e di paternità (art. 4-bis).

- Legge 28 ottobre 2013, n. 124 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" che, tra le altre, introduce disposizioni riguardanti:

- il riconoscimento dell'applicabilità dei requisiti di accesso e di regime delle decorrenze, vigenti prima dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011, ai lavoratori il cui rapporto si sia risolto entro il 31 dicembre 2011, in ragione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro medesimo,

Evoluzione legislativa

ferme restando determinate condizioni e nel limite massimo di 6.500 soggetti (art. 11, commi 1-2);

- l'obbligo, per l'Inps, di provvedere al monitoraggio delle domande di pensionamento (art. 11, comma 2);

- l'inserimento, tra i soggetti salvaguardati, dei lavoratori che nel corso dell'anno 2011 risultino essere stati in congedo straordinario retribuito per assistenza ai portatori di handicap grave o di aver usufruito di permessi per assistenza a portatori di handicap grave i quali perfezionino i requisiti anagrafici e contributivi utili a comportare la decorrenza del trattamento pensionistico, secondo la disciplina previgente alla riforma, entro il trentaseiesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto di riforma medesimo. Tale beneficio sarà riconosciuto nel limite di 2.500 soggetti per un massimo di spesa di 23 milioni di euro per l'anno 2014 previo monitoraggio dell'Istituto (art. 11-bis, commi 1-2).

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2013, n. 157, "Regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'Inps, l'ex-Enpals e l'ex-Inpdap, in attuazione dell'articolo 24, comma 18, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214".

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 2 ottobre 2013, "Trasferimento all'INPS, gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM".

- Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 recante "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che prevede:

- la proroga al 31 dicembre 2014 di misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego già previste da normativa previgente (art. 1).

- Legge 9 Agosto 2013 n. 99 di conversione del decreto-legge 28 giugno 2013, n.76, recante "Primi interventi urgenti per la promozione

Evoluzione legislativa

dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti che prevede:

- il trasferimento dall'INAIL all'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2014, delle funzioni amministrative in materia di assicurazioni per malattia e maternità dei lavoratori marittimi (art. 10).

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 5 luglio 2013 "Trasferimento all'Inps delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Inpdap, in attuazione dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214".

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 19 marzo 2013 "Criteri e tariffe per la determinazione del valore capitale delle prestazioni erogate agli invalidi civili" che approva:

- i criteri e le tariffe previsti dall'art. 41, comma 2, della legge n. 183/2010.

- Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" che tra le numerose disposizioni stabilisce:

- dal 1° gennaio 2014 la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, non è riconosciuta con riferimento alle fasce di importo superiori a sei volte il trattamento minimo dell'Inps (comma 236).